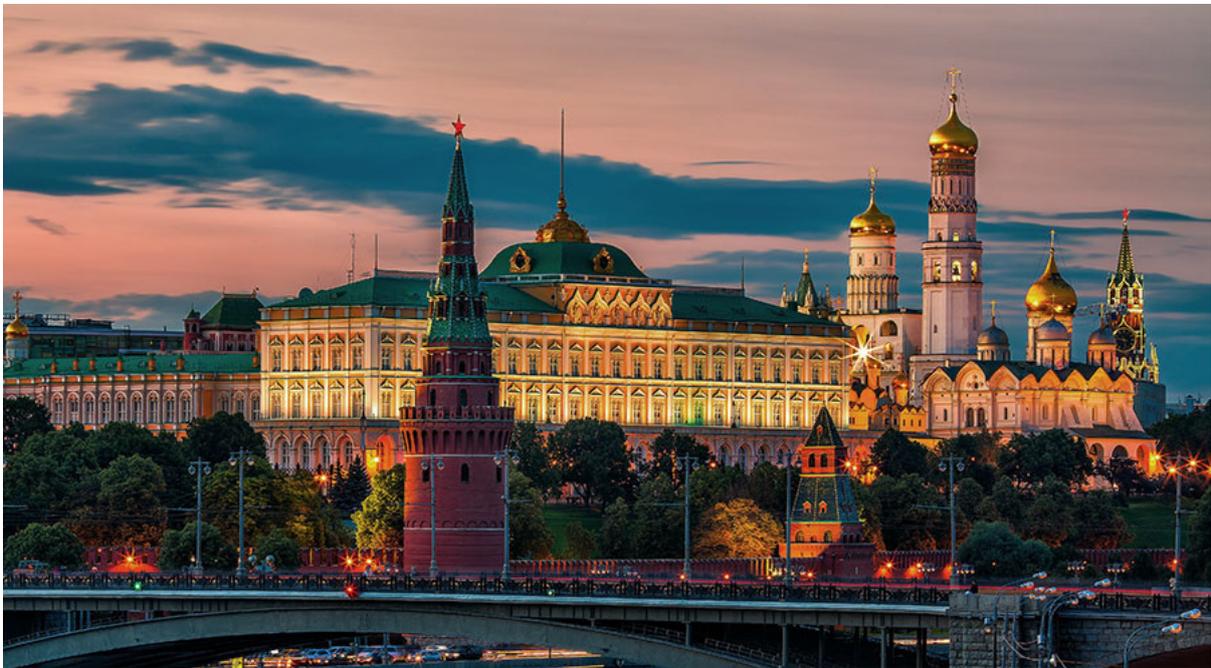


La Russia finisce di pagare l'ultimo debito dell'Unione Sovietica

Russia Insider
22 agosto 2017

La Russia ha rimborsato 105 miliardi di dollari di debito estero dell'URSS senza alcun aiuto da parte delle altre ex repubbliche sovietiche



la Bosnia-Erzegovina era l'ultimo creditore dell'Unione Sovietica

Mosca ha fatto il pagamento finale del debito estero residuo ereditato dall'Unione Sovietica. La Russia si è assunta il debito dopo che le altre ex repubbliche sovietiche hanno rifiutato di pagare.

"Il debito verso la Bosnia-Erzegovina per 125,2 milioni di dollari è stato estinto in accordo con l'accordo tra il governo della Federazione Russa e il Consiglio dei ministri della Bosnia-Erzegovina", ha detto martedì il ministero delle Finanze russo.

Il rimanente debito era il denaro che l'Unione Sovietica doveva alla Jugoslavia. Il debito estero dell'URSS era stato accumulato in vari modi. Nel mercato dei crediti si erano accumulati obblighi verso i paesi occidentali dopo il 1983. I soldi dovuti all'ex Jugoslavia erano dovuti al commercio tra i paesi.

Perché la Russia paga da sola il debito sovietico

Inizialmente, si supponeva che il debito estero dell'URSS sarebbe stato pagato da tutte le sue repubbliche. Un documento su questo punto doveva essere firmato nel dicembre 1991. La maggior parte del debito spettava alla Russia (61,34 per cento). L'Ucraina doveva rimborsare il 16,37 per cento e la Bielorussia doveva rimborsare il 4,13 per cento.

Tuttavia, l'Estonia, la Lettonia, la Lituania, l'Azerbaigian, la Moldova, il Turkmenistan e l'Uzbekistan non avevano firmato l'accordo. Di conseguenza, nel 1994 la Russia si è assunta tutto il debito in cambio di proprietà nei territori dell'ex Unione Sovietica.

Quando i rapporti con la Russia si sono deteriorati nel 2014, Kiev ha minacciato di nazionalizzare le proprietà russe nell'Ucraina. All'epoca il ministero russo degli affari esteri ha ricordato all'Ucraina che ha un debito di 20 miliardi di dollari dell'epoca sovietica, e se Kiev solleva questa pretesa, Mosca può richiederne il rimborso.

Nel 1994, il debito dell'ex URSS era di quasi 105 miliardi di dollari. La maggior parte di questo importo (oltre 47 miliardi di dollari) era dovuta al club dei creditori di Parigi. Si tratta di una banca di 19 creditori, situati soprattutto in Occidente, inclusi gli Stati Uniti e il Regno Unito.

La Russia ha iniziato attivamente a rimborsare i debiti sotto la presidenza di Vladimir Putin, periodo che ha coinciso anche con un aumento dei prezzi del petrolio, dando al paese un credito estero in più.

La Russia ha condonato i debiti dovuti all'URSS

Allo stesso tempo, la Russia ha condonato una buona parte dei debiti che le dovevano i paesi in via di sviluppo. Nel 2014, la Russia ha condonato a Cuba più di 30 miliardi di dollari di debiti, che rappresentavano il 90% delle passività totali. Il debito residuo, pari a 3,5 miliardi di dollari, verrà pagato entro dieci anni in 20 rate uguali.

La Russia ha anche condonato il debito dell'Iraq di 21,5 miliardi di dollari, della Mongolia (11,1 miliardi di dollari), dell'Afghanistan (11 miliardi di dollari) e della Corea del Nord (10 miliardi di dollari), nonché 20 miliardi di dollari di debiti dovuti da diversi paesi africani.

In totale, la Russia ha condonato nell'ultimo decennio più di 100 miliardi di dollari di debiti a lei dovuti da paesi in via di sviluppo.